



**ORDINE  
ASSISTENTI  
SOCIALI**

**Consiglio Regionale  
della Lombardia**

Milano, 7 luglio 2014  
Prot. 1033

All'Assessore  
Istruzione, Formazione e Lavoro  
Dr.ssa Valentina Aprea  
[Valentina\\_Aprea@regione.lombardia.it](mailto:Valentina_Aprea@regione.lombardia.it)

Al Direttore Generale  
Dott. Gianni Bocchieri  
[Gianni\\_Bocchieri@regione.lombardia.it](mailto:Gianni_Bocchieri@regione.lombardia.it)  
[lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

REGIONE LOMBARDIA

**Oggetto: Piano di azione per sostenere l'attività dei liberi professionisti. Richiesta di incontro per la libera professione degli assistenti sociali.**

Siamo a chiedere di incontrarLa per presenziare la situazione della professione degli assistenti sociali anche a seguito della riforma delle professioni ordinate in attuazione del DPR 137/2012, di cui avevamo dato riscontro in un incontro con Lei ed il suo staff lo scorso anno, per segnalare le peculiarità del nostro profilo anche in relazione alle altre misure di sostegno regionali da Lei avviati e incrementati.

Ci sollecitano ora le novità introdotte dalla Commissione europea che ha adottato il Piano di azione per il sostegno ai liberi professionisti nel quadro delle politiche per la crescita economica, segnando una svolta epocale per il pieno riconoscimento del valore del ruolo imprenditoriale di una categoria presente in Europa con 3,7 milioni di imprese e circa 11 milioni di persone coinvolte. L'obiettivo dichiarato di Bruxelles è quello di creare un clima favorevole alle libere professioni nell'ambito della formazione all'imprenditorialità, all'accesso ai mercati, la semplificazione normativa, l'accesso al credito, la rappresentanza e la partecipazione ai programmi e progetti promossi dalle istituzioni europee, parificandole sostanzialmente alle PMI.

La professione degli assistenti sociali, fortemente legata allo sviluppo dei sistemi di welfare, si sta posizionando sempre più nelle modalità di esercizio delle cosiddette "partite IVA" e nelle esternalizzazioni gestionali in capo al Terzo Settore; inoltre si profila la possibilità di essere attivi in forme di associazioni multi-professionali per poter erogare prestazioni ed interventi professionali rivolti ai cittadini.

Chiediamo a Codesto Assessorato di inserire nei futuri Bandi rivolti ai liberi professionisti la figura professionale degli Assistenti Sociali, professione con un completo percorso formativo universitario (laurea e laurea magistrale) con accesso all'esercizio tramite esame di stato.

In attesa di cortese riscontro, ci è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Presidente del Consiglio Regionale  
Dr.ssa Renata Ghisalberti

**Allegato: lettera Presidente della Conferenza Regioni e Presidenti Regioni e Province autonome per libere professioni**